



Pasquini, gm di Sassari e la Dinamo al 4° posto

«Dopo 12 anni conosciamo la pazienza»

«Nelle difficoltà eravamo sereni per il lavoro in palestra. Diop? Quando potrà Poz lo chiamerà»

Piero Guerrini

Quarto posto in Serie A e in A1 femminile. Subito dietro le superpotenze dei rispettivi campionati c'è la Dinamo Sassari Banco Sardegna. Il gioiello del patron Stefano Sardara è guidato da 12 anni - in cui ha messo in bacheca 6 trofei - dal gm Federico Pasquini.

Pasquini, in una stagione segnata da infortuni e guai avete vinto le ultime 8 e 10 su 13. E tutto cambiando un centro ex Nba come Onuaku con il comprimario Deshawn Stephens che lei aveva portato nell'A2 a Cagliari. Può spiegarci?

«La situazione è molto semplice. Nonostante i risultati noi vedevamo il grande lavoro di qualità di coach Bucchi con un gruppo che lo seguiva, ragionando con positività. Dodici anni di vissuto comune in società ci permettono di analizzare la realtà con equilibrio».

Perché tutto si è sistemato con Stephens?

«Il basket è più semplice di come

lo facciamo. Io cerco giocatori che abbiano la voglia e l'entusiasmo di giocare a Sassari. Che vivano l'opportunità e capiscano il ruolo. Cercavamo uno simile a Diop, perché con quell'assetto facevamo bene. Diop è molto attivo, ha mani e piedi rapidi, aiuta benissimo nei cambi difensivi. È giocatore di pick and roll e permette di avere buone spaziature. Con Stephens le stesse soluzioni. E i nostri tiratori ne hanno giovato. È anche un gran difensore. A Sassari vogliamo questi giocatori, magari partiti dal basso. Come Dowe e Jamal Jones. A questo aggiungiamo i ragazzi e i veterani della panchina che lavorano e incitano sempre anche quando non giocano. E se entrano danno tanto. Due esempi: Raspino e Chessa».

Anche il femminile è quarta.

«Situazione diversa. Il primo anno ci siamo salvati dopo una stagione difficile, il secondo meglio. Quest'anno c'è stata una crescita agevolata dall'aumento di straniere. E in Usa grazie alla

competenza di coach Antonello Restivo peschiamo giocatrici che poi raggiungono l'alto livello europeo. Penso a Burke nel 20-21, Shepherd ora a Venezia. E sarà lo stesso per Joyner Holmes. Ma ci siamo anche resi conto che il vero salto sarebbe stato con una italiana di alto livello e Carangelo sta giocando una stagione notevole, da vera leader. La femminile sta conquistando spazio e pubblico, contro la Virtus c'erano 1.000 spettatori. E contro una potenza pareggiata solo da Schio, le nostre sono state a più 9 e poi in gara fino all'ultimo».

Pensa che la nostra proposta di un evento congiunto con i maschi, la Coppa Italia a Torino, possa aiutare il basket femminile?

«Sì, da non esperto ho scoperto che il basket femminile è bello, ben giocato, offre ciò che appassiona il pubblico, squadre che si sbattono e si buttano a terra su ogni pallone. Emozione».

Diop di recente ha detto che quando sarà italiano sarà disponibile per la Nazionale. Lui così legato all'origine senegalese. Una bella notizia.

«Ousmane ha compiuto grandi progressi, è maturato. È italiano di formazione, ma per lui sarebbe un ulteriore passo. E sono convinto che quando diventerà italiano, il ct Pozzocco che lo stima, non se lo lascerà sfuggire».

Ha visto Milano-Virtus? Sono proprio fuori portata.

«Sì, e abbiamo visto solo un quadro parziale perché finora sono state impegnate in Eurolega. Sono le più forti e lo scudetto che come nei due anni passati dipenderà dalla loro condizione del momento. Certo la Virtus ha fatto una grande cosa a vincere senza Teodosic».

E il resto del campionato?

«Io vedo qualità, scelte interessanti, Tortona più lineare e non ha avuto le coppe, Venezia ha enorme potenziale, sarà interessante vedere Varese quando la



Data: 21.03.2023 Pag.: 30
Size: 480 cm2 AVE: € 23520.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



palla sarà più pesante. Pesaro è rinforzata con Austin Daye e Brindisi è in grande condizione, dal ritorno di Harrison ha perso solo con Milano. Noi siamo pronti a giocarcela. Anche la lotta salvezza è molto interessante, che manterrà la tranquillità».

©RIPRODUZIONE RISERVATA